



ANIMARE LE ZONE D'INCONTRO

Una guida per strade di quartiere vivaci



Fussverkehr Schweiz
Mobilité piétonne Suisse
Mobilità pedonale Svizzera



Indice

A proposito di questa pubblicazione	3
Quali strade animare?	4
Allestire insieme	6
Passo dopo passo verso l'obiettivo	8
Mettiamoci all'opera!	10
E poi?	16
Costruzione e arredo urbano	17
Riferimenti	22



A proposito di questa pubblicazione

Consigli pratici per strade di quartiere animate

Lo spazio pubblico delle strade è importante per la vita di un quartiere. Le strade di quartiere allestite in zone d'incontro sono più sicure, generano meno rumore e la qualità dell'aria è migliore. Nonostante molte zone d'incontro offrano condizioni ottimali per molteplici usi, il loro potenziale è ancora poco sfruttato. Come si può cambiare la situazione e riconquistare lo spazio stradale? Lo spazio libero sulla soglia di casa può realmente favorire le relazioni di buon vicinato o altre attività come il gioco, il movimento e l'incontro? Diverse esperienze (tra cui il progetto «Begegnen, Bewegen, Beleben», vedi riferimenti) hanno dimostrato che un cambiamento è possibile, grazie a un allestimento dello spazio stradale che sia al contempo **interdisciplinare, temporaneo e partecipativo**. Ciò consentirebbe di sperimentare nuove forme di coabitazione e di mobilità compatibili con il quartiere.

Questa pubblicazione si rivolge a istituzioni politiche e persone esperte in pianificazione urbana, mobilità, progettazione di spazi liberi e socioculturali, ma anche a singoli soggetti e associazioni interessate e

impegnate che animano lo spazio pubblico nel proprio quartiere e desiderano avviare un processo di miglioramento della qualità di vita.

Le seguenti raccomandazioni si applicano alle zone d'incontro segnalate. Chi si sposta a piedi ha la precedenza ma non deve ostacolare inutilmente i veicoli. La velocità massima consentita è di 20 km/h. A prescindere dal regime di velocità, in Svizzera è consentito giocare sui marciapiedi e sulla carreggiata delle strade secondarie poco trafficate.

I suggerimenti contenuti in questa pubblicazione si basano sui risultati di una riconfigurazione, effettuata nelle zone d'incontro esistenti a Berna (Benteliweg) e a Zurigo (Kyburgstrasse) durante tre mesi nell'estate del 2022. Le esperienze sono state raccolte nell'ambito del programma «Progetti modello per uno sviluppo sostenibile del territorio», sostenuto dalla Confederazione. Il processo completo e la sua valutazione scientifica sono descritti in rapporti separati.

4 **Quali strade animare?** **Una scelta basata sulle esigenze**

In linea di massima, molte zone d'incontro si prestano a un allestimento che favorisca il movimento e l'incontro nella vita quotidiana, purché rimanga un margine d'azione sufficiente per eventuali modifiche. I quartieri più idonei sono quelli in cui la popolazione auspica una riconfigurazione delle proprie zone d'incontro o le autorità comunali riscontrano un potenziale di tranquillità, messa in sicurezza o animazione.

Le persone direttamente interessate conoscono i pericoli e le vulnerabilità, ma anche le peculiarità e le potenzialità della zona in cui vivono.

L'impulso al cambiamento può provenire dal quartiere stesso o dall'esterno.

Quando l'impulso proviene dal quartiere

Chi abita nel quartiere può inoltrare le sue proposte, possibilmente consolidate tramite una petizione o tramite figure chiave direttamente presso la propria città/comune. Procedure amministrative e persone di riferimento in seno all'amministrazione, chiaramente definite e comunicate al pubblico, aiutano i comitati di iniziative a presentare le loro istanze.

Quando l'impulso proviene dall'esterno

Soprattutto nei quartieri socialmente svantaggiati è possibile identificare le esigenze di chi vi abita e avviare un processo di cambiamento con l'aiuto di alcune figure chiave (associazioni di quartiere, enti di animazione socioculturale e di animazione per l'infanzia e la gioventù).







Allestire insieme **Creare una rete di contatti e organizzarsi**

Partecipare all'allestimento del proprio spazio vitale rafforza ulteriormente il senso di «sentirsi a casa». La pianificazione e la costruzione partecipative contribuiscono all'identificazione con il quartiere. La partecipazione consente di stabilire nuovi contatti e consolidare quelli esistenti, rafforzando i rapporti di vicinato.

I cambiamenti, tuttavia, possono anche suscitare timori. Conviene quindi contattare e coinvolgere fin

dall'inizio del progetto le figure chiave del quartiere che possono fungere da ponte tra le richieste della popolazione e quelle dell'amministrazione. Informare in modo mirato aiuta ad affrontare le preoccupazioni e a trovare soluzioni.

Le figure chiave del quartiere possono essere scelte fra residenti di qualsiasi età, commercianti o persone che lavorano nel quartiere, ad esempio in asili nido,



scuole per l'infanzia, scuole (elementari o superiori), animazione socioculturale per l'infanzia e la gioventù o attività ricreative con la comunità locale o l persone anziane.

A livello amministrativo, si dovrebbe nominare una persona responsabile del progetto, affiancata da un gruppo di lavoro interdisciplinare. Quest'ultimo può essere composto da persone attive nei vari servizi

dell'amministrazione, quali per esempio il genio civile, la pianificazione del traffico, la manutenzione, il verde urbano, lo sviluppo urbano, il lavoro sociale comunitario e le associazioni socioculturali.

Le esperienze di altre città e comuni (vedi riferimenti) possono essere d'aiuto all'amministrazione per trovare un approccio comune sull'utilizzo e sulla configurazione dello spazio stradale.

Passo dopo passo verso l'obiettivo **Da temporaneo a permanente**

Un allestimento temporaneo è più facile da realizzare, grazie alla semplificazione delle consuete procedure di pianificazione. Tuttavia, ha lo svantaggio di non essere durevole. Vale quindi la pena considerare in anticipo i possibili futuri sviluppi di uno spazio allestito provvisoriamente, affinché sia fruibile anche per un periodo più lungo.

Posare semplicemente un divano sul marciapiede per un'ora o un'intera giornata potrebbe già costituire un primo passo per dar vita a un'operazione di animazione. La costruzione partecipativa vera e propria è attuabile in mezza giornata o in uno o più giorni.

Tuttavia, per garantire la tenuta a lungo termine di un allestimento di questo genere, sono necessarie alcune settimane di preparazione.

Una pianificazione temporale supporta il corretto svolgimento del progetto. Esso dovrebbe prevedere un tempo sufficiente per la riflessione e le procedure di approvazione tra le singole fasi. Allo stesso tempo, il progetto dovrebbe progredire rapidamente, in modo che il vicinato e in particolare i bambini possano rimanere coinvolti e vedere i progressi.





7

FESTEGGIARE
L'INAUGURAZIONE

6

COSTRUIRE IN MODO
PARTECIPATIVO

5

PREVEDERE UN
APPROCCIO
INTER-
DISCIPLINARE

1
TROVARE
ALLEANZE

2
DEFINIRE I
MARGINI DI
MANOVRA

3
IDENTIFICARE LE
NECESSITÀ

4
ABBOZZARE IL
PROGETTO

**Mettiamoci
all'opera!**

1 TROVARE ALLEANZE

12

Mettiamoci all'opera! **Le buone pratiche**

Ogni strada è diversa dalle altre e ha le sue peculiarità. Queste caratteristiche sono dovute, da un lato, alla conformazione architettonica, al dimensionamento, alla struttura degli spazi liberi, alla posizione nello spazio urbano e agli edifici adiacenti. Dall'altro, sono aspetti importanti anche la composizione demografica, l'organizzazione, la diversità linguistica, le esigenze e le risorse di chi vi risiede. La progettazione delle singole fasi o misure e quindi anche l'impegno richiesto possono variare. Tuttavia, l'ordine cronologico delle singole attività può essere pianificato secondo un modello in sette punti.

Suggerimenti:

- Prevedere abbastanza tempo e risorse per interagire con le persone coinvolte utilizzando vari canali e in momenti diversi.
- Designare in modo chiaro la persona di contatto per la popolazione del quartiere per l'intera durata del progetto.
- Coordinare le attività con gli eventi e le attività già esistenti nel quartiere. Sfruttare le sinergie senza farsi concorrenza.

L'impulso all'allestimento può provenire da chi risiede nel quartiere o dall'esterno (vedi capitolo «Quali strade animare?»). In entrambi i casi, le persone interessate devono essere contattate e coinvolte nel progetto. È consigliabile creare un gruppo interdisciplinare (vedi capitolo «Allestire insieme»), al quale aderiranno probabilmente molte persone interessate sia in seno all'amministrazione che fra chi abita nel quartiere. La loro partecipazione fin dall'inizio rafforza il progetto e permette di individuare tempestivamente i potenziali ostacoli.



2 DEFINIRE I MARGINI DI MANOVRA

Le norme giuridiche o gli aspetti relativi alla sicurezza sono complessi e possono comportare limitazioni. Riguardano, per esempio, la soppressione di parcheggi, le vie d'accesso in caso di incendio, la sistemazione di piante e arredi urbani o la colorazione della pavimentazione in asfalto. Qual è il margine di manovra? Cosa si può fare, dove e con quali materiali? Definire il perimetro e il pubblico di riferimento e discutere diverse varianti.



3 IDENTIFICARE LE NECESSITÀ

Discutere direttamente in loco con la popolazione del quartiere, rilevare i pregi e i difetti della zona d'incontro esistente e individuare le esigenze. Considerare le competenze delle persone partecipanti (p.es. per disegnare con i bambini o redigere un verbale dei sopralluoghi effettuati insieme). Informarsi sugli aspetti positivi e negativi dell'attuale configurazione dello spazio stradale e sui cambiamenti auspicati. Porre domande mirate per capire quali necessità si celano dietro i desideri. Focalizzarsi più sulle attività auspiccate e meno sugli aspetti concreti dell'allestimento.

Comunicazione

Informare sulle esigenze riscontrate tramite le figure chiave e le associazioni di quartiere o con volantini, manifesti, annunci sui giornali di zona, social media ecc.



4 ABBOZZARE IL PROGETTO

5 PREVEDERE UN APPROCCIO INTER- DISCIPLINARE

Tradurre le esigenze in misure concrete, lasciando un margine di manovra sufficientemente ampio per l'attuazione e definendo dapprima unicamente le zone. Se i bambini chiedono per esempio più spazio per arrampicarsi, muoversi e giocare, si può definire un'area dove costruire insieme qualcosa che soddisfi questo desiderio.

La pianificazione include l'organizzazione dei materiali, dei macchinari e degli aiuti, nonché l'ottenimento dei permessi necessari (domande di costruzione, pubblicazione delle norme di circolazione ecc.). Nella fase preliminare, sarebbe opportuno organizzare un incontro tra tutte le parti coinvolte e chi rappresenta i dipartimenti dell'amministrazione pubblica interessati. Per eventi sul posto, considerare la stagione, le previsioni del tempo e la temperatura; chiarire la presenza di bambini e persone adulte (vacanze, festività) e annunciare per tempo l'evento.

Comunicazione

Informare sul nuovo allestimento tramite le figure chiave e le organizzazioni di quartiere o con volantini, manifesti, annunci sui giornali di zona, chat di gruppo ecc.



6 COSTRUIRE IN MODO PARTECIPATIVO

Idealmente, l'allestimento dovrebbe essere realizzato nell'arco di alcuni giorni per consentire a un maggior numero di residenti di parteciparvi. Prevedere fasi di attività semplici per i bambini ed eseguire in anticipo i lavori di precisione o che richiedono l'impiego di macchinari pesanti (segare, trapanare ecc.). Assicurarsi che, sul posto, la persona responsabile sia chiaramente identificabile. Si può avvicinare attivamente e invitare a collaborare chi passa.

Comunicazione

Informare le persone partecipanti sull'imminente inaugurazione dell'allestimento.



7 FESTEGGIARE L'INAUGURAZIONE

Inaugurare con una festa la realizzazione dell'allestimento è un modo per esprimere gratitudine alle persone coinvolte e offrire l'opportunità di conoscersi. Nel caso dei progetti promossi dall'esterno, l'inaugurazione sottolinea simbolicamente la «riconsegna» della strada a chi vi risiede.





E poi?

I rinnovamenti come processo continuo

Chi si occupa della manutenzione?

Per garantire un aspetto curato dell'allestimento conviene chiarire chi innaffierà le piante. Durante la fase di test, questo compito non è svolto necessariamente dai servizi comunali. È anche auspicabile che i piccoli lavori di manutenzione e l'irrigazione delle piante siano svolti dalla popolazione del quartiere. L'amministrazione può subentrare se la partecipazione diminuisce. Può anche fornire i cestini per la spazzatura per evitare l'abbandono dei rifiuti. Più si prevede che l'allestimento temporaneo duri nel tempo, tanto più i lavori di manutenzione dovranno essere pianificati con cura e assumere un carattere vincolante.

Animazione permanente

Le zone d'incontro sono plasmate dalle persone che le animano. Gli allestimenti temporanei dovrebbero essere considerati come un processo continuo e non come un intervento concluso fine a sé stesso. Possono contribuire ad animare la zona anche laboratori ricreativi occasionali, proposti per esempio da enti di animazione socioculturale per l'infanzia e la gioventù o dalle scuole. Tuttavia, è anche possibile che gruppi del vicinato impegnati realizzino/organizzino annualmente progetti di allestimento.

Smantellamento

Il disassemblaggio e la rimozione degli elementi dell'allestimento sono parte integrante del progetto e pertanto devono essere pianificati in anticipo e annunciati prima di iniziare la costruzione. Eventualmente, dopo lo smantellamento potrebbe essere organizzata una festa di chiusura.



Costruzione e arredo urbano

Diversificare insieme

Per generare nuovi comportamenti, è utile interrogarsi sulle proprie abitudini. Semplici accorgimenti come una pavimentazione decorata, piante in vaso, sedie a sdraio e strutture per arrampicarsi cambiano la percezione dello spazio e invitano a utilizzarlo in modo nuovo. È importante considerare anche la diversità delle persone e le rispettive esigenze (sedute per le persone anziane, possibilità di muoversi e giocare per i bambini). È preferibile creare «spazi di possibilità» da usare in vari modi piuttosto che eccedere con gli arredi. Un allestimento più sobrio garantisce una migliore qualità.

Una trasformazione dello spazio stradale può anche essere realizzata su piccola scala con le proprie forze e competenze. Alcuni elementi possono essere progettati e costruiti mobilitando le competenze presenti nel quartiere (falegnamerie, studi di architettura o di paesaggistica, persone attive in campo artistico ecc.). Risultano utili anche le competenze tecniche per questioni quali la sezione trasversale di una strada, la struttura degli spazi liberi ed edificati, la densità di abitazione per stanza o anche la piantumazione. Queste conoscenze agevolano la gestione delle molteplici sfide e permettono di rispondere meglio alle realtà locali.

Garantire l'accessibilità e la sicurezza

Grazie al limite di velocità di 20km/h e al principio di coesistenza, le zone d'incontro offrono molti vantaggi dal punto di vista della sicurezza stradale. E, grazie alla presenza di un allestimento temporaneo, la popolazione locale le apprezza ancora di più. Nella misura del possibile, lo spazio pubblico stradale deve essere accessibile a tutta la popolazione e privo di ostacoli, senza comunque compromettere la sicurezza.

Suggerimenti:

- Come misura di sicurezza, evitare di utilizzare blocchi di pietra inamovibili e non oltrepassabili o simili.
- Per una migliore visibilità, utilizzare materiale riflettente (p. es. pellicole adesive).
- Limitare l'altezza degli arredi a 1 m, a causa del rischio di caduta (vedi norme e direttive).





Sostenibilità

Le misure volte a migliorare la qualità di vita nel quartiere devono rispettare i principi dello sviluppo sostenibile.

Per creare un allestimento temporaneo possono bastare alcune migliaia di franchi (escluse le prestazioni da parte di personale specializzato), a seconda del materiale utilizzato.

Suggerimenti:

- Spesso è possibile riutilizzare materiale proveniente dal deposito comunale (cordoli stradali, legname, elementi d'arredo urbano o per le attività ludiche).
- È necessario accertarsi che i materiali non siano pericolosi e nocivi per la salute (per es. legni trattati con sostanze chimiche, contaminazioni con olio da motore ecc.)
- Pianificare fin dall'inizio i costi per ulteriori modifiche e ritocchi, come pure per la manutenzione, le riparazioni e lo smantellamento.

Arredo urbano

L'arredo urbano può essere temporaneo o permanente, fisso o mobile. Si possono riprendere sedie, panchine e contenitori già esistenti oppure costruirne di nuovi. Anche oggetti naturali come tronchi di albero, ceppi di legno o grandi pietre sono adatti per sedersi e giocare.

Gli elementi d'arredo mobili consentono un utilizzo flessibile e ludico, ma – se posizionati in modo inappropriato – possono ostacolare la circolazione sulla strada che, invece, deve rimanere transitabile.

I materiali «caldi», come il legno, sono apprezzati. Il legno si presta alla costruzione anche da parte di chi non ha conoscenze o esperienze precedenti e, se necessario, può essere modificato in base alle esigenze. L'esperienza dimostra che l'arredo «fai da te» o quello mobile hanno meno probabilità di essere danneggiati da atti vandalici.

Suggerimenti:

- Il legno si presta bene alla costruzione con bambini e persone adulte.
- Utilizzando sistemi di costruzione modulari, è possibile iniziare i lavori senza lunghi preparativi, decidere spontaneamente le forme degli arredi e adattarle senza problemi.
- Prevedere misure di protezione degli alberi consultando persone competenti. Non attaccare nulla ai tronchi degli alberi, proteggere la zona radicale e il piede dell'albero (p. es. non posare nessun oggetto).
- Gli elementi scomponibili in singole parti sono più facili da trasportare, assemblare e smontare.



Ombreggiamento

Oltre a proteggere dalla pioggia, le tende da sole o gli ombrelloni servono a creare luoghi di sosta freschi e ombreggiati in estate. Possono essere abbinati alla vegetazione (p.es. piante rampicanti) e installati in modo mobile e/o temporaneo. Gli alberi negli spazi pubblici sono particolarmente auspicati, ma richiedono condizioni adeguate (vedi piantumazione).

Suggerimenti:

- Pianificare bene l'uso delle tende da sole e fissarle saldamente per evitare cedimenti (formazione di «sacche d'acqua» e resistenza al vento).
- Le piante, anche in vaso, a crescita rapida e di grandi dimensioni forniscono anch'esse ombra.

Colorazione del suolo

La tecnica degli stencil è particolarmente adatta ed efficace per creare motivi dal «look» uniforme, ma anche per lavorare con i bambini più piccoli.

Suggerimenti:

- La verniciatura non deve creare un rischio di scivolamento per le persone a piedi o in bicicletta.
- La pittura naturale per interni (p.es. a base di argilla) dura fino a due anni. Sbiadisce lentamente, può essere rimossa con l'acqua ad alta pressione e non è inquinante.
- Utilizzare forme e colori diversi da quelli della segnaletica stradale; al massimo due colori, evitare di applicarli sull'intera superficie (vedi norme e direttive).
- Proteggere la vernice fresca sbarrando l'area alla circolazione.

Invito a giocare

I motivi ludici al suolo, l'arredo urbano, i massi di grandi dimensioni e gli elementi mobili (piccole pietre o simili) stimolano la fantasia, soprattutto dei bambini, e li incoraggiano a fare attività. Anche la partecipazione della popolazione del quartiere all'allestimento può svolgersi in un contesto ludico.

20 Suggerimenti:

- Organizzare o costruire un contenitore per i giochi e gli attrezzi per le attività sportive.
- Non creare nascondigli, gallerie o percorsi che si immettono direttamente sulla carreggiata, soprattutto all'ingresso della zona, agli incroci e nei punti con scarsa visibilità.
- In caso di utilizzo di arredi mobili, designare le persone responsabili che garantiscono la circolazione dei veicoli.
- Un utilizzo più intenso dell'area comporta anche un aumento dei rifiuti: organizzare la loro raccolta e la manutenzione regolare.

Piante e deasfaltazione

Un inverdimento della strada implica la creazione di zone fresche e ombreggiate che spesso mancano. Prima di una (eventuale) piantumazione definitiva, si può testare l'ambiente con piante e alberi in vaso (anche proprie), fioriere o aiuole rialzate. I fiori fanno la gioia delle api, le bacche e gli ortaggi sono una bella ricompensa per chi cura l'orticoltura del quartiere.

Anche gli inverdimenti esistenti sono utili. Gli alberi fanno ombra, modellano lo spazio stradale e creano un'atmosfera piacevole.

Come misura a lungo termine, è ipotizzabile anche la deasfaltazione di piazze, marciapiedi o parcheggi. Tuttavia, sulle strade percorse dai veicoli, bisogna rispettare determinate limitazioni che devono essere chiarite in precedenza con i servizi delle opere pubbliche e degli spazi verdi.

Suggerimenti:

- Utilizzare gli alberi esistenti per creare luoghi di sosta ombreggiati.
- Scegliere piante autoctone e robuste che richiedono poca acqua e manutenzione (p. es. piante perenni ricche di fiori, graminacee, cespugli di bacche).



Occorre più spazio?

Per poter svolgere ulteriori o nuove attività è necessario creare spazi liberi dal traffico motorizzato, sopprimendo a volte dei parcheggi. Vale la pena testare transitoriamente una misura di questo genere. Una soppressione temporanea di parcheggi è accettata meglio se lo scopo e la durata del provvedimento sono comunicati in modo chiaro.

Suggerimenti:

- Soppressione di parcheggi: si applicano le disposizioni dell'Ordinanza sulla segnaletica stradale (OSStr). In tal caso, la decisione deve essere pubblicata ufficialmente. Sono prevedibili ricorsi, che possono comportare ritardi o impedire l'attuazione. Per questo motivo, la pubblicazione dovrebbe essere effettuata circa sei mesi prima della prevista data di soppressione dei parcheggi. A seconda della legislazione cantonale e della prassi comunale, uno o più parcheggi possono essere soppressi per un periodo limitato anche senza pubblicazione.
- Comunicare chiaramente l'obiettivo e la durata dei test per prevenire resistenze.





22 Riferimenti

Allestimenti temporanei e zone d'incontro

- Città di Berna, valutazione, Berner Oasen, 2022 (su richiesta)
- Città di Losanna, Midi-Beau Séjour, Benjamin Constant, valutazione, 2022
- Città di Zurigo, Brings uf d'Strass!, rapporto e valutazione, 2021, 2022
- Deutsches Zentrum für Luft- und Raumfahrt e. V., Temporärer Stadtplatz Klausenerplatz Kiez, risultati, Berlino, 2021
- Mobilità pedonale Svizzera, Allestimenti temporanei, nuove vie per scoprire la città, 2023
- Mobilità pedonale Svizzera, DOJ e Scuola universitaria professionale di Berna, Modellvorhaben «Begegnen, Bewegen, Beleben in Quartieren von Bern und Zürich», rapporto e valutazione, 2023
- Mobilità pedonale Svizzera, Zone d'incontro, tendenze e sfide 20 anni dopo, 2022
- Monitoring Città di Nyon, Place Perdtemps (su richiesta)
- rue-avenir.ch/themes/urbanisme-tactique/amenagements-temporaires/
- Stocker Petra, Ko-creative Planung von Räumen der Begegnung auf Quartierebene, 2022
- zonedincontro.ch

Norme e direttive

- Begegnungsfälle und Fahrbahnbreiten, Mobilità pedonale Svizzera, 2017
- Costruzioni senza ostacoli: norma SIA 500
- Decisioni relative ai provvedimenti di circolazione (chiusura, velocità, deviazione): Ordinanza sulla segnaletica stradale (OSStr art. 107 sgg.) e leggi cantonali sulla circolazione stradale

- Domanda di costruzione per un allestimento temporaneo: leggi edilizie cantonali e comunali
- Farbliche Gestaltung von Strassenoberflächen (FGSO): norma SN 640 214 (a pagamento)
- Kontrollen der Befahrbarkeit: norma VSS 40 271A (a pagamento) www.mobilityplatform.ch/de/vss-shop/product/VSS-40271A
- Progettazione dello spazio stradale; elementi di moderazione del traffico, norma OSStr 40 214 (a pagamento)
- Rischio di caduta: norma SIA 358 Ringhiere e parapetti, documentazione SIA D0158 (a pagamento)
- Soppressione di parcheggi: Ordinanza sulla segnaletica stradale (OSStr art. 107 Modifica della regolamentazione del traffico)
- Traffico pedonale – norma SN 640 075 Spazio di circolazione senza ostacoli (a pagamento)
- Trattorie (norma VSS 40 271A)

Colophon

Modellvorhaben 2020–2024 «Begegnen, Beleben, Bewegen in Quartieren von Bern und Zürich»

mobilitapedonale.ch/begegnen

bern.ch/modellvorhaben

stadt-zuerich.ch/modellvorhaben

are.admin.ch/progetti/modello

Redazione: Jenny Leuba, Tobias Bauer, Eco-Fit, Textatelier

Illustrazioni: Camille Decrey, Guillaume Perret (p. 9, 16, 21)

Layout: mimon Visuelle Gestaltung

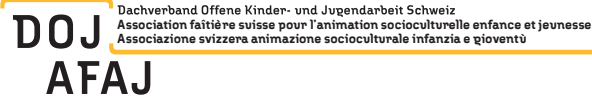
Traduzione: Carmela Klainguti



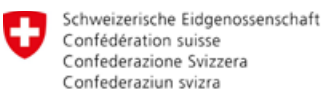


Usa il fiore
come sagoma per
la decorazione delle
strade!

Un progetto di



Sostenuto da



Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE
Segreteria di Stato dell'economia SECO
Ufficio federale dell'ambiente UFAM
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Ufficio federale delle abitazioni UFAB
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Ufficio federale delle strade USTRA
Ufficio federale dello sport UFSP



STIFTUNG
3FO



SWISS PRIME SITE